

Discorso indiretto con frase principale al presente

discorso diretto	discorso indiretto	
Paolo dice: "Sono stanco."	Paolo dice che è stanco.	<p>■ Per dire qualcosa a qualcuno possiamo usare il discorso diretto (cioè parlare direttamente) o il discorso indiretto (cioè riferire a qualcuno cosa ha detto un'altra persona).</p> <p>■ Quando passiamo da un discorso diretto a un discorso indiretto alcune parti del discorso possono cambiare. Se la frase principale che introduce il discorso indiretto è al presente (o al passato vicino al presente):</p> <p>a) il verbo può cambiare persona;</p> <p>b) i pronomi possono cambiare;</p> <p>c) gli avverbi di luogo possono cambiare;</p> <p>d) gli aggettivi e pronomi possessivi possono cambiare;</p> <p>e) l'imperativo si trasforma in di + infinito.</p>
Piero dice: " Rimango a casa".	Piero dice che (lui) rimane a casa.	
Gino e Pia dicono: " Noi ci amiamo molto".	Gino e Pia dicono che loro si amano molto.	
Anna dice: "Sono ancora qui ."	Anna dice che è ancora lì .	
Simona dice: " Mia madre sta male".	Simona dice che sua madre sta male.	
Il professore dice: " Studiate il primo capitolo per domani".	Il professore dice di studiare il primo capitolo per domani.	

	discorso diretto	discorso indiretto (con frase principale al presente)
persona	1 ^a persona singolare (io)	3 ^a persona singolare (lui/lei)
	1 ^a persona plurale (noi)	3 ^a persona plurale (loro)
pronomi soggetto	io	lui/lei
	noi	loro
pronomi diretti	mi	lo/la
	ci	li/le
pronomi indiretti	mi	gli/le
	ci	gli
pronomi riflessivi	mi	si
	ci	si
avverbi di luogo	qui/qua	lì/là
possessivi	mio/mia/miei/mie	suo/sua/suoi/sue
	nostro/nostri/nostre	loro
verbo	imperativo	di + infinito

ESERCIZI

1 Il tempo libero. Ognuno di questi ragazzi parla di come passa il tempo libero. Collega le loro affermazioni a sinistra con i discorsi indiretti a destra, come nell'esempio.

discorso diretto	discorso indiretto
a) Silvia: "Gioco spesso con il mio cane."	1) Dice che si allena tre volte alla settimana.
b) Lori e Piero: "Andiamo in piscina ogni venerdì."	2) Dicono che gli piace andare in discoteca con gli amici
c) Paolo: "Quando ho tempo vado al cinema con la mia ragazza."	3) Dice che rimane spesso lì in casa a giocare con il computer.
d) Luca: "Rimango spesso qui in casa a giocare con il computer."	4) Dice che quando ha tempo va al cinema con la sua ragazza.
e) Franca e Monica: "Ci piace andare in discoteca con gli amici."	5) Dicono che vanno in piscina ogni venerdì.
f) Dario: "Mi alleno tre volte alla settimana."	6) Dice che gioca spesso con il suo cane.

2 a) Leggi la cartolina che Enza ha mandato a suo marito.

Ciao Paolo,
qui va tutto bene, sono arrivata e ho subito cominciato il corso di yoga. La camera in cui dormo è molto carina e Roberta, la donna con cui divido la camera, è davvero simpatica! Il maestro di yoga mi ha insegnato le tecniche di base e mi sento già molto più rilassata. Vorrei stare di più ma purtroppo non posso, comunque ho deciso di iscrivermi a un altro corso di yoga non appena torno in città. Da' un bacio ai bambini da parte mia e digli che ci rivedremo presto.
 Un abbraccio
 Enza



Paolo Tresca

Piazza Savona, 15

05110 Viterbo

b) Ora completa il racconto di Paolo ai figli, cambiando le parole sottolineate nella cartolina di Enza.

Ragazzi,

la mamma ha scritto una cartolina dove dice che va tutto bene, arrivata e cominciato subito il corso di yoga. Scrive che la camera in cui è molto carina e che Roberta, la donna con cui la camera, è davvero simpatica. Dice che il maestro di yoga ha insegnato le tecniche di base e che lei già molto più rilassata. stare di più ma purtroppo non , comunque deciso di iscriver a un altro corso di yoga non appena qui in città. Mi scrive di darvi un bacio da parte e di dirvi che vi rivedrete presto.

3 Marcovaldo racconta la sua storia. Riscrivila alla 3ª persona.

Le disavventure di Marcovaldo

"Un giorno, nella mia città, ho visto dei funghi nel prato vicino alla fermata dove prendo il tram ogni mattina e ho deciso di aspettare che crescessero per coglierne un po' per la mia famiglia. Nei giorni seguenti ho osservato i funghi e ho aspettato. Naturalmente non ho detto niente a nessuno, perché non volevo dividere i funghi con altre persone. I miei bambini non li avevano mai assaggiati e volevo coglierli tutti solo per loro. Alla fine, una domenica mattina, dopo una notte di pioggia, sono andato con tutta la famiglia a cogliere i funghi. Purtroppo ho avuto una brutta sorpresa perché Amadigi, lo spazzino che normalmente lavora in quella zona, aveva avuto la mia stessa idea ed aveva già cominciato a cogliere dei funghi per sé! Ero così arrabbiato che per vendetta ho fatto vedere i funghi a tutti quelli che passavano e gli ho detto di servirsi. Eravamo tantissimi! Abbiamo passato tutta la domenica a cogliere funghi in compagnia e siamo tornati tutti a casa con i cestini pieni. Quella sera, naturalmente, molte famiglie hanno cenato con i funghi. E poco dopo, durante la notte, ci siamo rivisti tutti all'ospedale. Stavamo tutti malissimo! I dottori hanno detto che era per colpa dei funghi. Ma non capisco perché si sono arrabbiati tutti con me!"

(adattato da I. Calvino "Marcovaldo")

Marcovaldo racconta che un giorno, nella sua città, ha visto dei funghi nel prato vicino alla fermata dove...

4 Un giornalista sta descrivendo alla radio la conversazione fra due politici di partiti opposti. Trasforma le parti sottolineate in un dialogo diretto (usa il *tu*).

"Buongiorno a tutti i radioascoltatori! Oggi sono presente a una discussione fra due politici molto famosi: Bruno Mattone, rappresentante della destra, e Sandro Linetti, rappresentante della sinistra.

Bruno Mattone comincia dicendo che è molto contento di avere l'opportunità di discutere con il suo vecchio amico Linetti che conosce da tanti anni, e Sandro Linetti risponde che anche lui considera Mattone un caro amico, anche se ha idee opposte alle sue.

Mattone dice che per il suo partito la cosa più importante è sempre stata, ed è ancora, il benessere della nazione; e che il loro programma si basa principalmente sullo sviluppo economico. Linetti lo interrompe dicendo che anche il suo partito si interessa al benessere della nazione e che anche loro vogliono uno sviluppo economico, ma anche il mantenimento dei diritti dei lavoratori. E aggiunge che è sicuro che anche il suo stimato collega è d'accordo.

Mattone risponde che è certamente d'accordo ma che gli sembra più importante pensare all'economia e a creare posti di lavoro, quindi i lavoratori devono essere preparati a perdere qualcosa per dare la possibilità all'economia di crescere.

Linetti risponde che non è affatto d'accordo e dice a Mattone che lui e il suo partito* parlano come servi dei padroni. A questo punto Mattone si innervosisce un po' e dice a Linetti che è un vecchio comunista retrogrado, gli dice anche che gli italiani non ne possono più di seguire la sinistra perché sicuramente nelle prossime elezioni vincerà il suo partito**, come dicono tutti i giornali. Linetti, si arrabbia, si alza e urla che i giornali italiani sono tutti servi dello stesso padrone e dello stesso partito, anche Mattone ora si alza e urla a Linetti di sedersi, poi lo spinge sulla poltrona. Linetti urla a Mattone che è un fascista e gli dà un pugno...

**lui e il suo partito: Mattone e il partito di Mattone.*

***il suo partito: il partito di Mattone.*

Bruno Mattone - sono molto contento di avere l'opportunità di discutere con il mio vecchio amico Linetti che...

Sandro Linetti -

Bruno Mattone -

Sandro Linetti -

Bruno Mattone -

Sandro Linetti -

Bruno Mattone -

Sandro Linetti -

Bruno Mattone -

Sandro Linetti -